



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del 29/07/2015

OGGETTO :

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ESERCIZIO 2015

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **luglio ventinove duemilaquindici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 03/08/2015, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI DOMENI CO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO ANGELA RITA	CONSIGLIERE	X	
BUTERA ANDREA	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
LARAIA EGIDIO A NTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE		X
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE		X

Totale 16 15

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Paolo Lo Moro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **Presidente** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il presente punto iscritto all'OdG, sottolineando come si tratti del primo di una serie di atti deliberativi, di competenza consiliare, che vanno a supporto del Bilancio di previsione 2015, oggetto anche quest'anno di proroga, al fine di definire la portata delle entrate tributarie le cui aliquote e tariffe debbono per legge essere deliberate entro il 30 luglio.

Interviene il Consigliere Michele Chiodo, delegato dal Sindaco al Bilancio, il quale, stante l'omogeneità degli argomenti iscritti dal punto 3 al punto 6 dell'OdG, propone una discussione unitaria sugli stessi punti, salvo poi procedere a distinte votazioni.

La proposta del Consigliere di maggioranza è accolta all'unanimità, per cui lo stesso procede a relazionare.

Il Consigliere Chiodo evidenzia come, nella predisposizione dello schema di bilancio 2015, la Giunta Comunale ha operato la scelta di confermare le tariffe e le aliquote vigenti nel 2014: con riferimento, rispettivamente, all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IUC- componenti IMU E TASI. Il Consigliere sottolinea come non sia stata una scelta semplice, considerate le precarie condizioni finanziarie in cui versa l'Ente, avendo avuto riguardo prioritario alla crisi economica che investe le famiglie. In sostanza, nonostante il progressivo assottigliarsi del fondo di solidarietà comunale, l'Amministrazione ha ritenuto di non aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini.

Un discorso a parte merita la TARI, che è un'altra componente dell'IUC. Essa, infatti, poggia la tariffazione che la concerne sulla predisposizione di un piano economico-finanziario nel quale sono registrati nella loro interezza i costi, fissi e variabili, del servizio sui rifiuti, ai quali occorre dare copertura integrale. La tassa sui rifiuti, conseguentemente, non è determinata da una scelta tariffaria dell'Amministrazione, ma è diretta espressione del predetto Piano.

Lo stesso Consigliere Chiodo esprime la propria dichiarazione di voto favorevole, a nome del Gruppo consiliare che rappresenta.

Il Consigliere Giuseppe Guido Gabriele, intervenendo in nome e per conto del Gruppo Consiliare "Fiore di Lino", dichiara l'astensione dello stesso gruppo consiliare sul punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

□ l'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato da ultimo dall'art. 40, c. 7, D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, testualmente recita:

"1. È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

2. Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata, con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L'aliquota di compartecipazione dovrà

cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

4. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. L'addizionale è dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti. Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote di cui ai commi 2 e 3 al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma. Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di cui al comma 3 e la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento.

VISTO l'art.1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, modificato dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n.148, entrato in vigore il 17 settembre 2011, che, di fatto, restituisce ai comuni la possibilità di manovrare la propria addizionale all'IRPEF ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 360/1998, fissando il limite massimo dell'aliquota allo 0,8 %;

EVIDENZIATO che la determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze);

VISTO l'art.172 lett.e) del D. Lgs. n.267/2000, il quale prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione con la quale è determinata, per l'anno successivo, la misura dell'aliquota d'imposta;

RITENUTO di confermare per l'esercizio 2015 l'aliquota dello 0,8%, già vigente nel 2014 giusta delibera C.C. n. 16 del 16.10.2014;

VISTO il D.M. 13 maggio 2015, che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio preventivo alla data del 30 luglio 2015;

ATTESO che conseguentemente, entro tale data, il Consiglio Comunale è tenuto a determinare le aliquote e tariffe dei tributi di sua pertinenza, tra cui l'addizionale comunale IRPEF;

DATO ATTO, altresì, del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio di contabilità finanza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica amministrativa/contabile del presente atto;

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.L.25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 , n. 133;
- la legge 13 dicembre 2010, n. 220;
- il D.lgs. 14 marzo 2001, n. 23;
- D.L. 13 agosto 2011 n.138 come convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n.148;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Con voti favorevoli 10 e d astenuti 2 (Gabriele e Laraia) resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati :

1. **DI DETERMINARE** per l'anno 2015 la conferma dell'aliquota di compartecipazione comunale all'addizionale IRPEF nella misura dello 0,8%, per come riportato nella relativa risorsa dello schema di Bilancio 2015 in corso di approvazione.
2. **DI RENDERE** la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, con voti separata votazione riportante il seguente esito: favorevoli n. 10 ed astenuti n. 2 (Gabriele e Laraia).-

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **29/07/2015**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 03/08/2015 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Lo Moro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Lo Moro

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 03/08/2015 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **03/08/2015**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Lo Moro